

Scritto da Jessica DEMELAS

Mercoledì 29 Gennaio 2014 07:21 -

[decreto 5506 del 11.12.2013.pdf](#)

[allegato a bando.pdf](#)

[allegato b domanda di contributo.pdf](#)

[allegato c richiesta di pagamento di contributo da presentare dopo luscita della graduatoria.pdf](#)

In attuazione delle misure a sostegno dell'autonomia dei giovani, la Regione mette a disposizione dei giovani toscani di età compresa tra i **18 e i 34 anni** (con priorità alla fascia fra 30 e 34) che intendono scindersi dalla famiglia d'origine e costituire il loro nuovo ed autonomo nucleo familiare, un contributo della durata di tre anni per il pagamento del canone di locazione dell'alloggio.

E' attivo il [bando "Misure a sostegno dell'autonomia abitativa dei giovani. Contributo al pagamento del canone di locazione"](#) riferito alla quarta tranche di un pacchetto di interventi di complessivi 45 milioni di euro, da erogare nel triennio 2013-2015.

Scadenza:

Gli interessati hanno tempo **dal 15 gennaio al 28 febbraio 2014** compresi per presentare la domanda.

Giovani dai 18 ai 34 anni che vivono in Toscana:

L'intervento è diretto ai giovani in età compresa tra i 18 ed i 34 anni (con priorità per la fascia 30-34 anni), **residenti in Toscana da almeno 2 anni presso il nucleo familiare di origine.**

Contributo da 150 a 350 euro al mese per 3 anni:

E' previsto un contributo variabile da **1.800 a 4.200 euro all'anno per tre anni** (da un minimo di 150 ad un massimo di 350 euro al mese) a seconda delle fasce di reddito e tenendo conto della presenza e del numero di figli.

- Il contributo al pagamento dell'affitto verrà erogato in quote semestrali anticipate a seguito della presentazione di un regolare contratto di locazione.

- L'immobile da affittare come prima casa, e per la durata minima di tre anni, deve essere situato in Toscana e deve presentare i requisiti di abitabilità.

Non sono ammesse a contributo i contratti di locazione:

- riguardanti gli appartamenti di lusso e quelli di categoria catastale A1, A8 e A9:
- a carattere transitorio
- quelle sottoscritte con parenti o affini,
- di porzione di immobile accatastato come unica unità, di porzione di alloggio e di singoli vani;
- stipulati in data antecedente al 28 febbraio 2014
- sottoscritti da soggetti non compresi nella graduatoria
- riguardanti la cessione di contratti d'affitto precedentemente stipulati e i contratti di subaffitto

Il contratto di affitto, deve essere stipulato e presentato alla Regione Toscana **entro centottanta giorni dall'approvazione della graduatoria** degli ammessi a contributo che sarà pubblicata sul BURT e resa disponibile sul sito web di Giovanisì.

Requisiti dei giovani richiedenti:

Tutti i seguenti requisiti debbono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di contributo.

- cittadinanza italiana o di uno Stato dell'UE o nell'essere comunque in regola con le norme in materia di immigrazione;
- appartenere alla fascia di età compresa fra 18 – 34 anni (per le coppie già costituite o in via di formazione, è sufficiente che il requisito dell'età sia rispettato da uno dei due giovani, purché l'altro sia maggiorenne);
- essere residente in Toscana nel nucleo familiare d'origine da almeno due anni (per le coppie già costituite o in via di formazione, è sufficiente che il requisito della residenza sia rispettato di uno dei due giovani)
- rientrare in un valore ISEE della famiglia di origine (genitori e parenti compresi quelli considerati affini, come i suoceri, entro il secondo grado) non superiore a 40.000 euro;
- dichiarare un reddito individuale complessivo ai fini Irpef non superiore a 35.000 euro lordi, limite che passa a 45.000 euro in caso di coppie e a 55.000 euro in caso di più richiedenti non legati da parentela.
- non essere titolare per quote che oltrepassano il 30% di diritti di proprietà, di usufrutto, di abitazione o uso di immobili destinati ad abitazione situati in territorio nazionale;
- non avere mai beneficiato di altri contributi pubblici per il pagamento dell'affitto;

Il limite massimo di reddito IRPEF dei giovani richiedenti:

- 35.000 euro per i nuclei monoparentali (lettera a) e per i singoli (lettera d)
- 45 000 euro in caso di nuclei familiari coppie sposate o di fatto (lettere b e c) e di due richiedenti di cui alla lettera e)
- 55.000 in caso di tre o più richiedenti (lettera e)

Nucleo familiare di origine:

Per nucleo familiare di origine si intende quello composto da genitori, parenti (ad es. nonni) o affini (es. suoceri) entro il secondo grado.

Per “emancipazione dalla famiglia di origine” e “autonomia abitativa” si intende la costituzione da parte dei giovani di un proprio nucleo familiare avente una delle seguenti composizioni:

- a)** nucleo monoparentale con figli (famiglia di 1 solo genitore con 1 o più figli conviventi a carico)
- b)** coppia coniugata o convivente more uxorio
- c)** coppia costituita da giovani che provengono da due distinti nuclei familiari di origine
- d)** persone singole, compresi i separati legalmente (sentenza del Tribunale)
- e)** due o più giovani non legati da rapporti di parentela intenzionati a costituire una solidale coabitazione e a condividere gli oneri e le responsabilità riguardanti la locazione e la complessiva conduzione dell'alloggio.

Tre fasce di reddito: minima, intermedia, massima

Il contributo sull'affitto sarà più alto se la fascia di reddito a cui appartiene il giovane, o la coppia, o il gruppo è più bassa. Diminuisce con l'aumentare del reddito. Tre le fasce di reddito: minima, intermedia e massima (per tabella consulta il bando).

Il reddito IRPEF è quello percepito nell'anno 2012 riportato nella documentazione fiscale 2013. L'attestazione Isee da allegare alla domanda è quella in corso di validità e comunque rilasciata prima del 28 febbraio 2014.

Il contributo aumenta con il numero di figli:

Il contributo al pagamento del canone di locazione varia da un minimo di 1.800 (150 euro al mese) ad un massimo di 4.200 euro all'anno (350 euro al mese) ed è articolato in rapporto alla presenza di figli e alle fasce di reddito (per tabella consulta il bando) .

Trasferimento residenza anagrafica:

Scritto da Jessica DEMELAS

Mercoledì 29 Gennaio 2014 07:21 -

Entro novanta giorni dal contratto è obbligatorio trasferire la residenza anagrafica presso l'abitazione presa in affitto e abitarvi regolarmente pagando il canone di affitto accordato per l'intero triennio.

Come presentare la domanda:

La domanda può essere presentata a mano o per posta al seguente indirizzo:

Regione Toscana, D.G. Diritti di cittadinanza e coesione sociale, Settore politiche abitative,

Via di Novoli 26, 50127 Firenze e per via telematica attraverso il sistema informatico regionale denominato " Ap@ci " oppure tramite la propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it .

NB:

Specificazione per coloro che sono inseriti nella graduatoria del bando precedente (scaduto il 10/6/2013)

E' ammissibile:

a) *una nuova domanda di coloro che intendono mantenere la composizione fissata all'art.3 del bando, purché sia presentata esclusivamente nel periodo compreso fra il 18 e il 28 febbraio 2014.*

Esempio: giovane single già in graduatoria che non ha sottoscritto il contratto e presentato richiesta di pagamento entro il 17 febbraio 2014 e che voglia presentare domanda ancora come single

b) *la domanda di coloro che hanno intenzione di modificare il nucleo familiare che si intende andare a costituire, secondo le composizioni fissate all'art. 3 del bando "Emancipazione e autonomia abitativa". In questo caso le domande possono essere presentate per tutto il periodo di apertura della "finestra" (15 gennaio – 28 febbraio 2014) Esempio: giovane single già in graduatoria che voglia presentarsi come nuova coppia*